

MENTRE I CLUB SOSTENGONO GLI OSPEDALI DELLE RISPETTIVE CITTÀ

La Serie C gioca. In salotto!

Il giocatore sfida a “palleggi” l'avversario che avrebbe dovuto affrontare postando il video

MARCO BO
TORINO

Che alla Lega Pro non difetti la fantasia è storia nota. E così in questa situazione emergenziale assolutamente insolita, il mondo della serie C ha messo in campo tutta la propria creatività con una serie di iniziative. A partire dal manifesto con tutti i loghi dei 60 club sul quale campeggia lo slogan adottato da tutto il mondo dello sport #Distantimauniti. Ieri, poi, si è andati oltre, sfidando il virus e quindi decidendo di giocare lo stesso il turno in programma e senza violare il decreto del governo che ha annullato tutte le competizioni sportive. Come? Grazie alla campagna social #CdaCasa #Cvediamopresto con le “partite” a

distanza dei giocatori delle squadre di Lega Pro direttamente dalle loro case. Un calciatore indossa la maglia del proprio club, palleggia tra salotto e cucina, e lancia la sfida a un calciatore della squadra contro cui avrebbe dovuto giocare in queste ore postando la performance via social. Un modo per sdrammatizzare e far finta che tutto scorre, alla faccia del coronavirus. Intanto crescono le adesioni alla campagna di raccolta fondi per gli ospedali, lanciata dalla C. «Grazie ai nostri club e ai loro giocatori - spiega Francesco **Ghirelli**, Presidente Lega Pro - per quanto hanno fatto e stanno facendo in termini di aiuti concreti nell'emergenza. La C, grazie a tutti coloro che ne fanno parte, è una grande squadra e una famiglia».

FERALPISALÒ, SCRIVE IL PRESIDENTE

La FeralpiSalò si è fatta notare con la lettera aperta del proprio presidente Giuseppe **Pasini**. «Cari tifosi e amici dei Leoni del Garda, teniamo duro! Questo è uno dei momenti più critici di sempre: dobbiamo fronteggiare una situazione nuova e abituarci a modificare gli stili di vita, cambiare certezze per un po'. Tranne una: la nostra passione per il calcio. Che tornerà più forte di prima. Sappiate che FeralpiSalò c'è ed è pronta a superare questo momento insieme. La priorità assoluta ora è tutelare la salute di tutti: attenetevi scrupolosamente alle disposizioni in modo che, quando tutto sarà finito, potremo guardarci alle spalle con il solito “orgoglio del passato”. Voglio ringraziarvi, uno ad uno, per

la straordinaria dimostrazione di senso civico e per la sensibilità che avete dimostrato in questi giorni complicati. Un ringraziamento lo rivolgo alla sensibilità e alla professionalità di staff sanitario, Prima squadra, staff tecnico e dirigenziale, ma anche ai nostri ragazzi... Un grazie anche ai dipendenti e ai collaboratori di FeralpiSalò, per il contributo e l'ammirevole disponibilità e cuore che hanno messo. Nel nostro piccolo, vogliamo essere un esempio, un modello per la ripartenza. Quando passerà l'emergenza la nostra dedizione e passione saranno vele spiegate al vento. Sarà un grande momento. Un momento che aspetteremo insieme, sugli spalti del Turina. Forza, FeralpiSalò!».

RIPRODUZIONE RISERVATA

CON LA MOGLIE

De Rossi dà il sangue

L'ex giallorosso Daniele De Rossi e la moglie Sarah Ferbelbaum si sono uniti all'appello per la donazione del sangue lanciato dal capo della Protezione Civile, Angelo Borrelli, recandosi al San Camillo di Roma. «Il concetto che vorrei che passasse è che c'è grande sicurezza, ci sono medici attrezzati».

